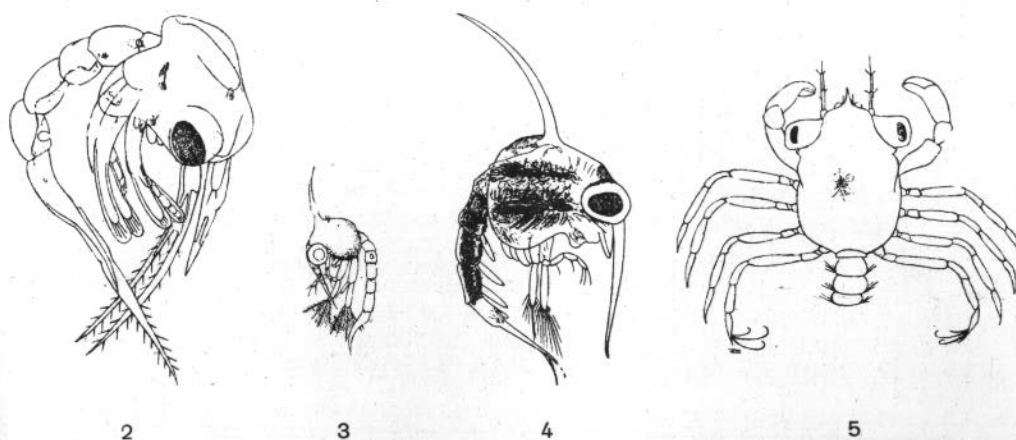


DECAPODA  
*Brachiura-Cancridæ*

# **Carcinus maenas**

(LINNEUS 1766) LEACH 1815



## **SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA**

1. Maschio adulto visto dal lato dorsale, G. N., (originale)
2. Ultimo stadio embrionale (molto ingrandito).
3. Zoea nel suo primo stadio (molto ingrandito).
4. Zoea nel suo quarto stadio (molto ingrandito).
5. Megalopa (molto ingrandito).

**DIAGNOSI** — Il corpo dell'adulto può raggiungere la lunghezza di 4 cm. e la larghezza di 5,5 cm.; la superficie dorsale del cefalotorace e quella delle zampe è di colore verdognolo, leggermente più intenso sulla parte anteriore del cefalotorace, mentre piccole macchie di un verde ancora più intenso si trovano sulle regioni branchiali e sulle zampe. Generalmente il corpo dei maschi ha un colore tendente più al giallognolo. La superficie ventrale del corpo è di colore giallo chiaro, mentre la punta delle chele e le estremità distali dei *dactylus* dei pereopodi sono colorate in nero. La cornea degli occhi è colorata in nero o verde intenso. La superficie dorsale del cefalotorace presenta la regione gastrica distinta in tre zone ben marcate e la regione anteriore ricoperta da fini e numerose protuberanze come piccoli granuli.

Il margine frontale è diviso in tre lobi; nel maschio i due laterali sono più grandi, nella femmina invece sono tutti e tre della stessa dimensione.

I margini latero-anteriori portano quattro denti seghettati, ricurvi in avanti, ed un quinto più robusto, diritto e rivolto all'innanzi. I margini latero-posteriori, più lunghi dei precedenti, ed il margine posteriore del cefalotorace presentano un piccolo orlo incavato e sono ricoperti da piccole protuberanze, come piccolissimi granuli.

I pereopodi del primo paio, più sviluppati e robusti di quelli delle paia seguenti, sono provvisti di chele di differente grandezza, ciascuna delle quali ha sui margini interni piccoli e acuti denti l'una, denti leggermente più grossi ed ottusi l'altra. Il margine superiore del *merus* è peloso; il *carpus* presenta la superficie esterna ricoperta di piccole protuberanze dentate ed una spina sul lato interno; il *propodus* invece porta sulla superficie laterale due protuberanze lineari parallele.

I pereopodi delle quattro paia successive sono formati da articoli compressi lateralmente e sono sprovvisti di chele; nelle due ultime paia di pereopodi il margine interno del *propodus* e del *dactylus* è peloso.

L'addome del maschio è stretto ed allungato, a forma pressochè triangolare, e pentarticolato; l'addome della femmina invece è largo ed ovale, con piccolo segmento terminale a forma di triangolo e con margini esterni pelosi.

**RIPRODUZIONE E SVILUPPO** — Il periodo della riproduzione va generalmente dal novembre al maggio.

**HABITAT** — L'adulto è molto comune sui fondi arenosi nei pressi dello sbocco delle cloache e su quello dei porti e dei seni ad acque calme.

Spesso è infestato dal *Portunion maenadis*.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** — Si trova nell'Océano Atlantico, dal Capo Nord e dalle coste dell'Islanda fino a quelle sud del Brasile. Nel Mediterraneo è comune, ma è anche caratteristico del Mare Nero e del Mar Rosso. È stato pescato nell'Océano Indiano (Ceylon) e nell'Océano Pacifico (Isole Hawaii).

#### BIBLIOGRAFIA

1766. — LINNEUS. C., Syst. nat., edit. XII, p. 1043.  
1815. — LEACH W. E., Malac. Podophthal. Britanniae, Tav. 5, fig. 1-4.  
1837. — MILNE EDWARDS H., Hist. nat. des Crust., vol. I, p. 443.  
1863. — HELLER C., Die Crustaceen des südlichen Europa, p. 91.  
1903. — WILLIAMSON H. CH., On the larval and early young stages, and rate of Growth, of *Carcinus maenas* Leach. Ann. Rep. of the Fishery Board for Scotland. Part. III.  
1909. — LO BIANCO S., Notizie biologiche riguardanti specialmente il periodo di maturità sessuale degli animali del golfo di Napoli. Mitt. Zool. Station z. Neapel, Bd. 19.  
1918. — PESTA O., Die decapodenfauna der Adria, p. 392.

R. SANTUCCI 1930